



COMUNE DI MEZZOVICO-VIRA

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Allegato **x**

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 23 maggio 2022
Ris. mun. no. 176

Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali Roberta Bettosini, Nathalie Canepa Cremona e Francesco Hendry "disponibilità di acqua potabile"

Gentili Signore, egregi Signori,
sulla scorta dell'interpellanza del 12 maggio 2022 dei Consiglieri comunali Roberta Bettosini, Nathalie Canepa Cremona e Francesco Hendry, prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

Nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

D1 chiediamo di spiegare come viene calcolata la metà della disponibilità, comparando i litri al minuto (unità di misura in movimento) dei dati 2021 con i metri cubi (unità misura statica) del dato 2022

R1 si tratta effettivamente di un errore di trascrizione di cui ci scusiamo. I dati comunicati si riferiscono logicamente a litri al minuto.

D2 in m3 quanti sono i consumi mensili medi di cittadini e aziende e quanta è la produzione messa in rete?

R2 nell'anno 2021 il consumo dell'utenza è stato di 258'120 m³ (media mensile 21'510 m³), mentre le sorgenti hanno erogato 667'942 m³ (media mensile 55'661 m³). A titolo di paragone rimarchiamo che nel mese di aprile 2022 abbiamo registrato un consumo dell'utenza di 17'713 m³, mentre le sorgenti hanno erogato 27'669 m³.

D3 a quanto ammontano, in m3 e in %, le perdite dai tubi che portano l'acqua dai bacini fino ai rubinetti di case e aziende? Alias, quanta acqua perde il nostro sistema idrico.

R3 nell'anno 2016 abbiamo installato un sistema di individuazione delle perdite di vonRoll e nei primi mesi del 2022 abbiamo affidato, sempre a vonRoll, l'istallazione di un nuovo sistema che offre strumenti ancora più precisi nell'individuazione di perdite e consumi anomali da parte degli utenti. Questo sistema ha permesso di ottimizzare le perdite passando dal 34% (circa 59'5500 m³) al 10.3% (circa 26'550 m³) (anno 2021). Nel calcolo delle perdite si rimarca che sono considerati utilizzi speciali (fontane, idranti, ...).

D4 queste perdite oltre ad aggravare il problema della scarsità d'acqua, quanto incidono sui costi e ricavi? Qualora queste perdite fossero rilevanti, cosa sta facendo il Municipio per porvi rimedio?

R4 la media cantonale delle perdite è circa del 25%, quindi la nostra struttura risulta performante rispetto alla media cantonale. Il Municipio sta intervenendo puntualmente a sostituire le condotte d'approvvigionamento dell'acqua potabile (in seguito "ap"), sia autonomamente (zona Gagg, Via La Munda, Via San Mamete, ...) sia in occasioni di interventi progettati da terzi (Via Cantonale, In Valeggia, nucleo Vira, ...). Ideale sarebbe sostituire tutti i tratti di tubature catalogate dal Piano generale dell'acquedotto (PGA) in stato precario; per questo aspetto si deve considerare la necessità di dilazionare gli interventi per una sostenibilità finanziaria del centro di costo ap che dev'essere finanziato dalle tasse causali prelevate.

D5 Per la gestione della fornitura di acqua si è mai pensato di affidare un mandato a terzi?

R5 per gestire l'acquedotto comunale, negli ultimi anni, abbiamo approntato quanto segue: da un incaricato esterno (Crivelli) che si occupava delle strutture, abbiamo aumentato la percentuale lavorativa di un giovane collaboratore comunale permettendogli di seguire una specifica formazione (fontaniere). Disponiamo di una mezza unità lavorativa tecnica che si occupa di questo importante e fondamentale settore. L'affidamento della gestione dell'acquedotto a una struttura esterna (AIL SA, ...) per il momento non è ritenuta prioritaria.

D6 Qualora vi fosse una gestione di terzi, in caso -come il presente- di scarsità di acqua dai nostri impianti, sarebbe possibile ricevere acqua da altrove?

R6 Il piano cantonale d'approvvigionamento idrico dell'Alto Vedeggio (PCAI-AVE), approvato dal CdS nel 2016, indica le fonti d'approvvigionamento idrico e le opere d'interesse sovracomunale atte a soddisfare le esigenze quotidiane, attuali e future dell'utenza di tutto il territorio. Il PCAI-AVE risulta quindi la linea guida per lo sviluppo delle strutture intercomunali. La gestione della struttura da parte di terzi non è legata ad eventuali accordi intesi a mettere in rete la nostra struttura di distribuzione d'approvvigionamento idrico con altre entità vicinore.

D7 A quali rischi stiamo andando incontro? Quali sono le previsioni?

R7 Stiamo gestendo con attenzione l'emergenza, monitorando regolarmente la portata delle sorgenti e il consumo dell'utenza. Logicamente l'evoluzione della situazione evolverà in base alla meteo (precipitazioni).

D8 Se la situazione di scarsità d'acqua dovesse perdurare, il Municipio ha già pensato ad altre misure?

R8 Si sta valutando quali possibili soluzioni attuare per approntare un piano d'emergenza qualora la portata delle sorgenti dovesse ulteriormente diminuire, coscienti comunque che anche altri erogatori di questo servizio sono confrontati con il nostro stesso problema.

D9 Le misure sinora messe in atto toccano unicamente le economie domestiche? Le aziende, in particolare quelle che fanno largo uso d'acqua (come ad esempio l'autolavaggio) sono

toccate anch'esse da queste misure?

R9 vi sono due utenti (aziende) che utilizzano annualmente importanti quantitativi di ap (da 18'000 m³ a 24'000 m³ circa); vi sono altri 8 maggiori consumatori che utilizzano annualmente da 1'600 m³ a 4'200 m³. Un autolavaggio (1 impianto automatico e 2 impianti manuali) utilizza mediamente annualmente circa 2'200 m³. Si consideri che l'autolavaggio citato è pur sempre un'attività economica, seppur non prioritaria, alla quale l'ente pubblico ha assicurato, come per le altre aziende attive sul territorio, la fornitura di ap. Si è sensibilizzato l'autolavaggio a ridurre l'attività in questo particolare momento di necessità. Qualora l'Esecutivo imponesse all'attività di autolavaggio il divieto di utilizzo dell'acqua potabile, vi sarebbe concretamente la possibilità che l'azienda inoltri al Comune una richiesta d'indennità per perdita di guadagno.

D10 Vi è la possibilità di captare l'acqua da altre sorgenti anche in maniera provvisoria?

R10 L'ap che arriva al bacino Valecc Piatt non può essere messa in rete poiché non è attualmente possibile potabilizzarla tramite l'impianto UV. Le sorgenti Fontanelle hanno attualmente una portata talmente minima che non è razionale metterla in rete poiché comporterebbe delle importanti modifiche da apportare alla rete di distribuzione, al bacino d'accumulazione e alla sorgente.

D11 L'acqua che strabocca da altri bacini potrebbe anch'essa essere recuperata/incamerata come riserva per essere rimessa in rete?

R11 logicamente in questo momento di scarsità di ap, si è fatto il possibile per aumentare l'acqua potabile da mettere in rete. Non ci risultano strutture con acqua potabile che attualmente evacuano acqua in surplus (troppo pieno) e che potrebbero essere recuperate, ad eccezione del troppo pieno della vasca (50 m³) che raccoglie le fonti di Curigia e Frodon e la pompa al bacino d'accumulazione principale di Segiöö (300 m³). Si consideri che abbiamo l'obbligo di mantenere 150 m³ di ap nel bacino per assicurare eventuali interventi di lotta contro gli incendi.

D12 Vi è un piano d'emergenza (inteso come classificare e dare priorità all'adozione di misure) per gestire la scarsità d'acqua? Se no, è previsto?

R12 seguendo la direttiva W12 della Società per le aziende dell'acqua, del gas e del teleriscaldamento, abbiamo approntato negli anni la relativa documentazione; è in corso la valutazione di far capo ad un supporto esterno per implementare ulteriori moduli atti a definire i processi di gestione d'approvvigionamento idrico comunale.

D13 Si può fornire a cittadini e aziende dei consigli per come risparmiare acqua anche per l'uso personale?

R13 Si può valutare questa suggestione fornendo consigli utili su come risparmiare ap, coscienti comunque che la sensibilità personale sull'uso parsimonioso di ap è legata alla coscienza del singolo utente.

D14 Ci sono ulteriori informazioni sul tema che ritiene importante far conoscere al Consiglio comunale?

R14 Si ricorda che sono in fase di ultimazione i lavori di edificazione del nuovo bacino

d'accumulazione ap Segiöö (600 m³) che permetterà di raddoppiare il quantitativo di ap di accumulo migliorando la riserva in caso di picchi di consumo o eventuali grosse perdite e che nel prossimo futuro si valuterà la ristrutturazione dell'attuale bacino Segiöö (300 m³).

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio